

Società

IL FESTIVAL

I "Figli" di Aramburu e la lectio di Fosse Taobuk svela le carte

di Eleonora Lombardo

Con un tema scottante come "Identità", un singolare plurale che oggi risuona in più parti del mondo tra inquietanti ritorni a certe chiusure del passato e necessarie aperture all'inclusività, **Taobuk**, il festival internazionale, fondato e diretto da Antonella Ferrara, è pronto a svelare il programma di appuntamenti della quattordicesima edizione che animerà Taormina dal 20 al 24 giugno. Più di duecento ospiti per intrecciare in serrati dibattiti le arti e le scienze, la letteratura e la geopolitica con l'obiettivo di scomporre le identità per ricostruirle in un processo complesso in continua mutazione.

Tra gli ospiti più attesi i destinatari dei **Taobuk Awards** che saranno assegnati sabato 22 giugno nella serata di gala al Teatro antico e che quest'anno andranno, per la letteratura, al premio Nobel norvegese Jon Fosse, allo scrittore americano Jonathan Safran Foer e allo spagnolo Fernando Aramburu; per le arti visive sarà premiata l'artista e performer di origine serba Marina Abramovich, per il cinema il regista Ferzan Özpetek (che nelle giornate del festival presenterà anche il suo libro *Cuore nascosto* (Mondadori) in parte ambientato in Sicilia), e l'attrice Kasia Smutniak, per la danza invece

l'étoile Nicoletta Manni e il coreografo Moses Pendleton.

La serata condotta dalla stessa Ferrara, ospiterà anche un ricordo del giornalista recentemente scomparso Franco Di Mare che dal 2011 al 2017 è stato presidente del comitato scientifico del festival.

«In continuità con le passate edizioni, continueremo a fare di **Taobuk** una fucina di scambi e idee in dialogo con ospiti di grande rilievo. – dice Ferrara – «Indagheremo il tema partendo sempre dalla letteratura, per evidenziarne l'approccio esistenziale.

Se l'identità designa la preziosa unicità dell'essere umano, ciò ci rende tutti unici e preziosi. Dovremmo ricordarcene nelle guerre che ancora oggi deflagrano e fanno dell'identità un *casus belli* che offusca la valenza positiva del concetto. È significativo che il dibattito sul tema dell'identità si tenga a Taormina, in Sicilia, terra di accoglienza che ha fatto della stratificazione culturale la propria cifra, agendo per definizione quale crocevia di civiltà».

Attesa anche la partecipazione dello scrittore Alessandro Baricco che il 23 giugno, sempre al Teatro antico, porterà in scena "Tucidide. Atene contro Melo" un racconto sull'infinito orrore della guerra. Sul palco insieme allo scrittore, che è autore e regista, ci saranno anche le attrici Stefania Rocca e Valeria Solarino, il compositore delle musiche Giovanni Sollima e i 100Cellos diretti dal maestro Enrico Melozzi.

«Una storia bellissima raccontata da Tucidide, che parla di noi, della pace, del diritto, della libertà, una storia attualissima. – dice Baricco – E mi piace farlo con i violoncelli che per me sono quella cosa lì, le armature e le frecce».

Nel corso delle cinque giornata da Tucidide, che parla di noi, della pace, del diritto, della libertà, una storia attualissima. – dice Baricco – E mi piace farlo con i violoncelli che per me sono quella cosa lì, le armature e le frecce».



Lo scrittore

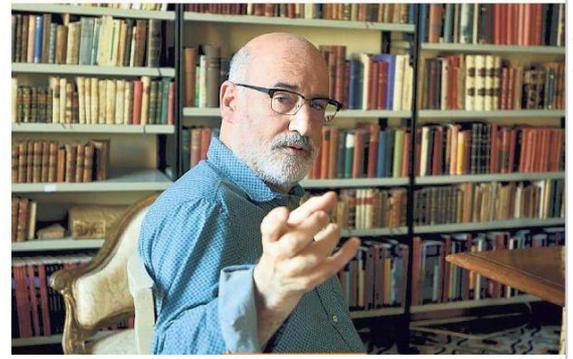
Fernando Aramburu domenica 23 giugno presenterà "I figli della favola"



te del festival da non perdere gli incontri con i vincitori del Taobuk Award per la letteratura, Jon Fosse incontrerà il pubblico di Taobuk venerdì 21 con una *lectio magistralis* dal titolo "Raccontare l'indicibile", un viaggio alla ricerca del significato supremo dell'esistenza attraverso le opere dell'autore di *Me-*

per continuare il proficuo dibattito innescato dai recenti Stati generali del cinema di Ortigia sul rapporto tra cinema, letteratura e turismo in Sicilia: a discuterne, tra gli altri, la stessa Stefania Auci, dalla cui saga è stata tratta una serie tv sui Florio, Cristina Cassar Scalia, l'inventrice del vicequestore Vanina che è stata protagonista in prima serata su Canale 5 di una prima fortuna stagione, Gaetano Savatteri, autore di *Màkari*, l'attore Alessio Vassallo, protagonista di tante fiction tv e il docente ed esperto di cinesurismo Enrico Nicosia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



lanchoia e il romanzo-mondo in sette parti *L'altro nome. Settologia* (La nave di Teseo). Sempre venerdì Marina Abramović, racconterà come, attraverso la sua arte, ha voluto indagare il senso delle relazioni umane come capacità di affidarsi all'altro.

Domenica 23 Fernando Aramburu, scrittore spagnolo di origine basca, autore del successo internazionale *Patria*, presentando il suo ultimo libro "I figli della favola" (Guanda) affronterà il tema complesso della conciliazione tra libertà di affermazione della propria identità e la possibilità di continuare a immaginare di nuove. L'incontro con Aramburu è realizzato in collaborazione con l'ambasciata di Spagna in Italia e Istituto Cervantes di Palermo.

Sempre domenica 23 lo scrittore statunitense Jonathan Safran Foer, autore tra le altre cose del libro "Ogni cosa è illuminata", sarà in dialogo con Etgar Keret, tra i più popolari autori israeliani di racconti brevi e surreali. Foer, che ha raccontato il viaggio alla scoperta delle sue origini ebraiche, dialogherà con Keret sulla complessità dell'identità nel contesto della crisi israeliano-palestinese.

Nella stessa giornata, Glenn Cooper presenterà in anteprima per l'Italia il romanzo *L'ultimo conclave* (casa editrice Nord), episodio conclusivo della fortunatissima saga di Cal Donovan. A ripercorrere la carriera letteraria di Cooper, tra successi editoriali e le trame avventurose dei suoi libri, sarà la scrittrice Stefania Auci, autrice della saga bestseller dei *Leoni di Sicilia*.

Taobuk sarà anche occasione



Il Nobel parlerà su "Raccontare l'indicibile" lo scrittore basco presenterà il nuovo libro, Solarino e Rocca in scena con Baricco per "Tucidide"



▲ L'ideatrice Antonella Ferrara

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato